

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 29/05/2021
RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DEL C.I.L. NEGLI ANNI
2019 E 2020 DEL PRESIDENTE PAOLO ALESSANDRINI

Buongiorno a tutti,

desidero in primo luogo ringraziarvi per la vostra presenza odierna.

I know that some foreign people are attending this meeting. Many thanks for your presence. Translation on real time it's impossible for now but, you will find my presentation in English language on our website as soon as possible. Thanks again.

Le procedure per intervenire ed esprimere il vostro voto in merito ai vari punti all'ordine del giorno vengono illustrate da una breve nota informativa proposta da Ferdinando Bassi, al quale cedo momentaneamente la parola.

Vista l'incertezza e stante la recrudescenza del fenomeno epidemiologico Covid-19, in forza degli artt. 73 e 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, a sua volta modificata con D.L. 183/2020 convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021 n. 21, il Consiglio Direttivo ha deliberato che l'Assemblea Generale dei Soci venga svolta, sia in prima che in seconda convocazione, non in presenza ma con l'intervento dei Soci in Assemblea solo mediante collegamento ed autenticazione in modalità remota via web secondo le relative specifiche tecniche e sarà da considerarsi tenuta presso la Segreteria

Sapete che è nostra tradizione aprire sempre i lavori assembleari ricordando i Soci ed i loro famigliari che non sono più tra noi, osservando qualche attimo di silenzio. Stante la particolare situazione ritengo che questo debba essere fatto durante la prossima occasione in cui la riunione verrà convocata in presenza.

Passerei quindi ad illustrare il percorso di questa Assemblea svolta con modalità nuove rispetto le nostre abitudini: l'Ordine del Giorno prevede:

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Relazione dei Sindaci Revisori
- 3) Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2019
- 4) Approvazione bilancio preventivo 2020

- 5) Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2020
- 6) Approvazione bilancio preventivo 2021
- 7) Programma sportivo 2021
- 8) Elezione delle cariche sociali per il triennio 2021 2022 2023

Per quanto concerne la nomina del Presidente e del Segretario e degli Scrutatori dell'Assemblea, vista la situazione di distanziamento sociale in cui si svolgono i lavori assembleari dove i tutti partecipanti, Presidente, Consiglieri e Sindaci compresi, sono presenti singolarmente dal proprio domicilio, ritengo di potervi chiedere che le mansioni di Presidente vengano svolte da me medesimo e quelle di Segretario da parte del responsabile della nostra Segreteria Luca Rondinini che registrerà le presenze. Il Segretario e/o l'Amministratore dell'Assemblea fungeranno anche da moderatori e terranno conto delle mani alzate dagli intervenuti che indicano la loro richiesta di prendere la parola.

Le preferenze di voto espresse nel corso dell'Assemblea, svolte in modo palese tramite la chat di ZOOM, dovranno essere verificate, oltre che dal Segretario, anche da due Scrutatori. Invito quindi due tra i presenti a candidarsi per tale incombenza.

A seguito della presente richiesta si sono resi disponibili come Scrutatori i signori : Lucarelli Francesco e Petricciuolo Marcello.

Tengo a precisare che in ogni caso durante tutta l'Assemblea sarà effettuata una completa registrazione da parte della piattaforma ZOOM e quindi tutti i dati saranno facilmente recuperabili anche in tempi successivi.

Per la funzione di Scrutatore durante le votazioni per le cariche sociali non occorre nominare nessuno in quanto saranno effettuate in modo segreto e verranno garantite e certificate dalla piattaforma POLYAS che utilizzeremo per esprimere il nostro voto.

Se qualcuno non è d'accordo su queste proposte gentilmente è pregato di renderlo noto sulla chat di ZOOM motivando il proprio dissenso. Visto che nessuno ha nulla da eccepire possiamo ritenerle accolte e procedere.

Prima di entrare nel vivo dell'Assemblea desidero trasmettervi i saluti del nostro Presidente Onorario Giovanni Morsiani leggendo testualmente quanto mi ha scritto e chiedendomi di farlo in questa occasione:

Carissimi Soci,

tramite il mio caro amico presidente, Paolo Alessandrini, giungano a tutti Voi ed alle Vostre famiglie i miei più cordiali saluti ed auguri. Sono certo che potremo rivederci presto sui ring di qualche esposizione o raduno e in mezzo ai boschi delle prove di lavoro.

Noi siamo qua, pronti ad uscire verso nuovi orizzonti e rinnovate passioni, sempre nel solco però del nostro illustre passato.

Il Vostro: Giovanni Morsiani

Ringraziandolo per il pensiero che ci ha rivolto tengo ad informarvi che Giovanni Morsiani ha appena terminato la BIBLIOGRAFIA UNIVERSALE DI CINOTECNIA, CINOLOGIA E CINOFILIA. Realizzata dopo lungo un lavoro in collaborazione con altri importanti autori ed editori rappresenta un utilissimo strumento di consultazione per tutti coloro che vogliono ampliare le proprie conoscenze in campo cinofilo. Potete accedervi attraverso il sito del C.I.L..

Passiamo quindi al primo punto dell'Ordine del Giorno: la relazione del Presidente

Questa relazione che propongo alla vostra cortese attenzione copre due anni di attività del C.I.L.: il 2019 e il 2020. Non può che partire dagli effetti sistemici ed operativi che si sono venuti a creare a causa della situazione generale in essere e delle relative misure messe in atto dal Governo atte a contrastare il diffondersi della pandemia che purtroppo stiamo ancora vivendo. Dovendo coprire questo ampio arco temporale sono molti gli argomenti da trattare. Cercherò nel limite del possibile di essere rapido e coinciso nell'esposizione di quanto ritengo giusto dirvi.

Occorre affermare che in ambito cinofilo il sistema italiano portato avanti da E.N.C.I. e conseguentemente dal nostro Club è stato capace di reagire e di fare fronte alle enormi difficoltà che si sono presentate, mantenendo in efficienza tutte le funzioni con continua interazione tra i Soci e gli organi preposti alla guida del Sodalizio, sia dal centro verso la periferia che viceversa.

Scrivo queste righe in bilico tra un rosso, un arancione ed un giallo, augurandomi che tutto sfumi quanto prima in un bianco definitivo. Questi purtroppo non sono, come tutti noi abbiamo ormai imparato, i colori dei ghiaccioli di un tempo passato, ma sono i colori del nostro nuovo tempo,

scandito da zone, confini, distanziamenti, mascherine, coprifuoco, diffidenze e vaccinazioni di massa.

Desidero leggervi uno stralcio da un editoriale che ho preparato verso la fine dell'anno scorso per la pubblicazione del Notiziario del Club che, spero a breve, vi verrà recapitato. Ha per titolo:

.....E uscimmo a riveder le stelle

Questa di seguito è una parte dell'articolo che ho scritto:

Sono già passati ormai diversi mesi da quando, con titubanza e con la certezza di creare molto disagio, il Consiglio Direttivo considerò di sospendere lo svolgimento di alcune manifestazioni già programmate da tempo. Ogni decisione che limita e sconvolge le nostre normali attività è sicuramente dolorosa da prendere e foriera di malcontento. Certi in ogni caso di fare la cosa giusta per i nostri Soci abbiamo preso quella strada, ricevendo subito molte critiche. Mai però immaginavamo di trovarci dopo poco tempo tutti chiusi in casa in questo modo e con ogni attività totalmente bloccata.

Questi giorni di forzata clausura mi hanno portato però a riflettere su qualche aspetto. Ho fatto ed ho ricevuto molte telefonate dai nostri associati: questo strano modo con cui è stata stravolta la nostra vita quotidiana ha certamente dato la possibilità a molti di rinvigorire certi rapporti che normalmente erano più superficiali e contemporaneamente ho notato con piacere un certo affievolirsi di tante eccessive rivalità che ultimamente erano rilevabili nelle nostre manifestazioni. Il Covid19 ha fatto da livella su tanti aspetti, riportando l'attenzione di tutti su cose che fino a poco fa davamo per scontate e che erano in parte soffocate da problemi o atteggiamenti meno importanti ma più coinvolgenti ed intriganti per la nostra cieca voglia di prevalere e di apparire.

Certo non ci vuole la sfera di cristallo per immaginare che in futuro la nostra vita godrà di una libertà in parte condizionata e ne subiranno le conseguenze i nostri spostamenti, le attività ludico-sportive, la nostra vita di relazione e quindi anche la nostra vita associativa e la nostra attività cinofila, sia quella espositiva sia quella rivolta al mondo delle Prove, compreso il semplice andare per boschi con i nostri cani magari in compagnia di qualche amico.

Nulla, purtroppo, questa è la mia convinzione, sarà più come prima. Non so francamente se sarà bello o persino brutto come prima ma, sicuramente, non sarà più come prima. Di questo ne siamo tutti consapevoli.

Il “bollettino di guerra” che ci viene propinato quotidianamente dove il freddo conteggio al quale ormai, purtroppo, ci stiamo abituando nasconde il dolore immenso di genitori, figli, nipoti, fratelli, coniugi ed amici con le lacrime agli occhi ed il cuore pieno di tristezza, ci ferisce profondamente. Dobbiamo però tentare di trovare un barlume di ottimismo e di speranza e cercare, giorno dopo giorno, di andare avanti e tentare di raddrizzare la schiena.

Il titolo di questo editoriale di prefazione al numero del Notiziario 2020 non me lo sono certamente inventato io. Queste parole scritte da Dante Alighieri devono suonare come una certezza di vedere al più presto nuovamente il cielo pulito, fuori da questa buia e tetra galleria.

Mi piacerebbe però pensare che a cose finite, e sono sicuro che prima o poi questa immane tragedia finirà, ci ricordassimo di questa livella determinata dal virus e che ricominciassimo a fare le nostre normali attività con uno spirito più amicale e collaborativo, dimenticando asti o eccessi di competizione ed egocentrismo, mantenendo alto lo spirito associativo e facendo fronte comune per perseguire gli scopi e gli ideali a cui la passione per la nostra meravigliosa razza ci porta ad ambire.

In questi momenti così particolari i nostri cani hanno avuto un grande ruolo: la loro presenza, ora più che mai, ha rappresentato per me un brulicante brusio di vita e mi ha aiutato a non precipitare nello sconforto, creando una bellissima illusione della quale mi sono sempre nutrito per non finire nella deriva dei soliti drammatici e tristi discorsi di rigorosa attualità. Mi hanno aiutato ad ascoltare i miei pensieri, il mio cuore e le mie emozioni. Anche le mie preoccupazioni. Prendere le decisioni per gli altri non è semplice. Sono convinto che non bisogna avere paura di avere paura ma mi risulta strano vedere che il miglior antidoto alla paura, l’adrenalina, faccia tanta fatica ad entrare in circolo davanti a questa cosa indefinibile ed intangibile come questa pandemia. Prevale piuttosto un torpore dettato dall’essere completamente inermi di fronte alla situazione e quindi la mente può volare tra pensieri e riflessioni. Ne verremo fuori e sono sicuro che i nostri cani veramente abbiano aiutato e stiano sempre aiutando, oltre che me, tutto il nostro popolo di appassionati cinofili a superare questi momenti così difficili e sconfortanti.Ricordiamocelo per sempre!

Torniamo a noi: il 2020 è stato sicuramente un anno molto particolare. Questa Assemblea si doveva tenere esattamente un anno fa e ci troviamo oggi a rinnovare le cariche dirigenziali del Club dopo un anno aggiuntivo in cui il Consiglio Direttivo uscente ha protratto in regime di “prorogatio” tutte le proprie mansioni. Finalmente da domani tutto riprenderà secondo i normali tempi scanditi dal nostro Statuto e tutte le attività torneranno nella norma.

Vorrei esprimere un caloroso ringraziamento a tutti i membri del nostro Consiglio Direttivo uscente e del Collegio dei Sindaci che mi hanno aiutato ad assumere ogni singola decisione, condividendo con me situazioni alquanto impegnative, che spesso vedevano fare ricadere ogni valutazione sotto la propria personale responsabilità, anche con la prospettiva di gravi conseguenze in caso di eventuali problemi. Un particolare grazie ad Alvaro Mantovani, nostro Consigliere di Collegamento con E.N.C.I., anche oggi con noi, che è sempre stato presente e disponibile per ogni nostra necessità.

Il silenzio assordante di questi giorni non è stato sinonimo di inattività da parte del Club: abbiamo continuato a procedere mantenendo efficienti tutte le normali azioni necessarie al suo funzionamento, sia nei confronti dell’E.N.C.I. che dei Soci. La stasi forzata, anzi, ci ha permesso di portare a termine alcune cose lasciate in sospeso, rimaste ferme a causa dei quotidiani impegni di tutti. Per molti di noi questo rimane pur sempre un hobby.

Per il mantenimento delle attività associative più importanti è stato scelto di utilizzare quanto ci offre la moderna tecnologia informatica. Le varie piattaforme disponibili per effettuare teleconferenze a più voci si sono dimostrate efficaci per condividere i momenti di discussione e decisione. Ho sempre creduto in questi mezzi: fare muovere delle persone che vivono a varie centinaia di Km di distanza per partecipare ad incontri che possono essere condivisi in questo modo, comodamente seduti sul proprio divano, è decisamente assurdo. Anche l’Assemblea odierna lo dimostra. Ci sono stati certamente degli iniziali indugi sull’uso del sistema ma poi, superati i primi momenti, tutti si sono resi conto della validità del mezzo che consente incontri più produttivi e con maggiore brevità di tempistiche sia di convocazione che di frequenza. Il rapporto che si instaura in una riunione in presenza è certamente più diretto, schietto e condiviso ma ad un prezzo ben diverso.

Forse in fin dei conti questa pandemia, anche se quanto sto dicendo suona lacerante come una bestemmia, qualche sprazzo positivo ce lo ha fatto vedere orientandoci verso abitudini che si dimostreranno utili anche ad

emergenza finita. Certo sarebbe stato meglio non attendere questo disastro per prenderne piena coscienza !!

Nel corso dello scorso anno abbiamo assistito anche noi , come in tutti i Club di razza e come in molti gruppi Cinofili, ad una forte contrazione delle adesioni associative. Da parte nostra abbiamo ritenuto anche di evitare l'invio dei contrassegni per il rinnovo della quota associativa annuale che ha sempre avuto come termine fisiologico la convocazione dell'Assemblea. Questo per evitare a tutti inutili spostamenti per recarsi magari in Posta. Vi ricordo in ogni caso che le attività del Club continuano sempre e vivono sulle vostre adesioni. Chiedo quindi a tutti di regolarizzare appena possibile la propria posizione associativa rimasta eventualmente in sospeso.

Ottemperando agli obblighi statutari entro il 28 febbraio 2020 ed a seguire entro il 28 febbraio 2021, come dovuto, è stato approvato dal Consiglio Direttivo e passato al Collegio Sindacale per le dovute verifiche il bilancio consuntivo 2019 e preventivo 2020 nonché il consuntivo 2020 e preventivo 2021 predisposti dal nostro commercialista Dr. Nonni. La situazione di affanno che si era presentata a fine 2018 è stata sanata completamente ed attualmente le finanze del Club si trovano in una situazione di tranquillità. I Sindaci presenteranno oggi per la vostra approvazione i bilanci che dimostrano in pieno la gestione oculata che ci ha sempre contraddistinto.

Non voglio togliere nulla al loro lavoro ma ritengo che da parte mia sia giusto spendere due parole al riguardo. Dopo personale verifica vi garantisco che le cifre totali presenti in cassa corrispondono alla realtà e vedrete che nel bilancio preventivo sono stati rafforzati i correttivi utili a mantenere il contenimento della spesa per non aggravare nuovamente la situazione economica del Club. Scelte magari un poco scomode ma indispensabili.

In ogni caso, come vedete, non è all'ordine del giorno della Assemblea odierna la discussione dell'aumento della quota sociale che al momento ritengo debba restare invariata e sempre fissata a 30,00 €.

Nel corso degli ultimi due anni abbiamo assistito ad una impennata significativa del numero di cuccioli iscritti nei registri del Libro Genealogico. Tali cuccioli ammontano per il'anno 2019 a 2931 ed a ben 3292 durante il 2020 portando il Lagotto Romagnolo ad essere la prima razza italiana per numero di iscrizioni, a parte il Segugio Maremmano fresco di riconoscimento.

Questi dati hanno infranto tutti record precedenti e fanno certamente onore al nostro Club.

Occorre sottolineare come i cinofili e le loro famiglie hanno riversato sui cani la loro attenzione. I nostri amici a quattro zampe sono diventati spesso viatico alle pressioni ed alle ansie determinate dalla pandemia. L'aumento di richieste, quasi esagerato, ci deve rendere orgogliosi in quanto è stata riversata grande fiducia nei nostri allevatori determinando un fenomeno culturale e sociale ancora prima che economico al quale dobbiamo adeguarci, prestando però estrema attenzione al fatto che questo non diventi un gretto sistema per cedere cuccioli, magari di scarso o scarsissimo livello a prezzi inusitati, con conseguenze per la razza che diventerebbero in futuro disastrose ed irreparabili. Su questo delicato aspetto mi affido alla competenza ed alla correttezza di tutti voi.

Su questi temi l' E.N.C.I. finalmente ha intrapreso la strada giusta per arrivare ad avere una sempre maggiore qualifica degli allevatori, cercando di mettere in atto tutti i metodi utili a contrastare il commercio illegale di cuccioli e per arrivare ad una totale tracciabilità del sistema delle verifiche zootecniche. Non sono cose che si possono realizzare velocemente ma, con l'aiuto delle attuali tecnologie informatiche, sicuramente in breve tempo si potranno vedere i primi effetti che immediatamente ricadranno sulla salute, sulla longevità e sul benessere di tutte le Razze, Lagotto compreso. Anche gli allevatori vedranno sempre più rivalutata la loro figura e la loro parte.

Nel corso del 2019 la consueta attività cinofila ha visto la partecipazione di decine di nostri Soci ed Allevatori a circa 150 Esposizioni Nazionali ed Internazionali sotto l'egida dell' E.N.C.I. Tra esse il Club ha concesso 4 Mostre Speciali e 3 Raduni di Razza a vari Gruppi Cinofili ponendo l'attenzione sulle occasioni più significative e condivise. A queste si aggiungono i 4 Raduni Razze Italiane organizzati dall'E.N.C.I.

Durante quell'anno alle Mostre Speciali, Raduni di Razza ed ai Raduni Razze Italiane hanno partecipato 420 Lagotti.

Molti soggetti hanno partecipato a manifestazioni organizzate da Kennel Club esteri ottenendo risultati di assoluto rilievo e mantenendo così alto il contributo e la presenza dell'allevamento italiano in ambito internazionale.

Sono stati organizzati direttamente dal C.I.L. tre Raduni che hanno visto la partecipazione di 395 soggetti, affluenza decisamente importante e significativa, che dimostra apprezzamento per il nostro operato.

In particolare si sono svolti i Raduni C.I.L. di Avezzano (AQ) e di Mercogliano (AV), nei quali si è registrata una media di 51 presenze ed il Raduno di Bagno di Romagna, tradizionale appuntamento autunnale molto sentito dai nostri Soci italiani e stranieri, che ha registrato ben 213 iscrizioni.

Per quanto riguarda l'altra attività istituzionale del Club, molti Soci hanno preso parte alle Prove di Lavoro organizzate in diverse regioni italiane.

Nel 2019 queste sono state complessivamente 13 alle quali hanno partecipato 603 cani con una media annuale di 46,3 presenze in ogni Prova.

Più dettagliatamente sono state organizzate le seguenti Prove:

1 di tipo A per Classe Libera

9 di tipo A per Classi Libera e Giovani

3 di tipo B

Alla Prova "A" di Bagno di Romagna erano presenti 117 cani, molti anche dall'estero. Anche questi dati ci rendono estremamente orgogliosi.

Il numero dei concorrenti sta sempre aumentando e viene mantenuta la tendenza, a mio vedere molto positiva, che vede nelle Prove una partecipazione di conduttori privati con singoli soggetti iscritti oltre agli Allevatori presenti ormai in modo consolidato.

Il 2020 invece è stato l'anno segnato dall'esplosione della pandemia e nel corso di esso abbiamo assistito al blocco di quasi tutte le attività sportive.

Il Club ha in ogni caso concesso 2 Mostre Speciali e 1 Raduno di Razza ai vari Gruppi Cinofili a cui hanno partecipato 122 soggetti. Al Raduno di Bagno di Romagna erano presenti 151 iscritti. Le restrizioni sia a livello nazionale e soprattutto internazionale hanno precluso la presenza a molti partecipanti.

Per quanto concerne le Prove ne sono state organizzate 5 a cui hanno partecipato 347 soggetti con una media annuale di 69,4 a Prova con un picco di 142 iscritti presenti a Bagno di Romagna .

Nel dettaglio ne sono state organizzate 1 di tipo B e 4 di tipo A per classi Libera e Giovani.

Il Raduno e la Prova di Bagno di Romagna meritano un discorso a parte.

Il loro svolgimento ha coinciso con la ripresa della pandemia in molti Paesi europei ed anche in Italia, in una situazione di grande incertezza che fino all'ultimo ha fatto temere l'annullamento della manifestazione.

Il Club, infatti, verso la metà/fine di settembre, tenendo conto della situazione di quel momento, recependo un forte desiderio da parte della maggioranza dei Soci di iniziare nuovamente le attività cinofile abituali ed alla luce del perfetto svolgimento della Mostra Speciale in occasione della Esposizione di Fano e della Prova di Lavoro a San Zeno di Montagna, ha deciso di optare per l'organizzazione del Raduno e della Prova previsti dal 16 al 18 ottobre 2020 a Bagno di Romagna (FC).

Non è stata una decisione presa a cuor leggero, certi delle difficoltà che avremmo incontrato e delle responsabilità che ci saremmo dovuti assumere. Il solo ottenimento dei nulla osta allo svolgimento da parte degli Enti Locali, Comune e ASL, ci ha costretto ad impegnare molto del nostro tempo; alla fine sono arrivati. Tutto questo avveniva quando in Italia assistevamo ad un preoccupante numero di casi accertati di circa 250 persone infette quotidianamente. Al momento dello svolgimento della nostra manifestazione si contavano già oltre 10.000 casi al giorno e quindi potete immaginare di quanto siano aumentati i nostri dubbi, timori e problemi. La macchina era però già in moto e quindi occorreva andare avanti. Sinceramente da parte mia, come Presidente del C.I.L., non saprei dirvi cosa sarebbe accaduto se avessi dovuto decidere tutto nei giorni immediatamente precedenti la manifestazione. Molto probabilmente mi sarei ben guardato dal farlo. Con un po' di fortuna sui tempi, il grande senso di responsabilità dei partecipanti e un notevole impegno da parte degli organizzatori si è potuto in ogni caso svolgere tutto in tranquillità e sicurezza, senza avere problemi, seguendo alla lettera le ultime disposizioni emanate dal Governo e dalle Linee Guida predisposte dall'E.N.C.I. . Sicuramente è stato di grande aiuto l'impegno di una dozzina di operatori della Protezione Civile in parte membri della Associazione Volontari Alto Savio ed in parte Radioamatori appartenenti alle Sezioni di Bologna e Faenza della Associazione Radioamatori Italiana che hanno collaborato in modo perfetto a gestire l'arrivo e la permanenza di tutti i

partecipanti. A loro il nostro sentito ringraziamento per l'efficienza e la professionalità dimostrata. Un particolare ringraziamento deve essere rivolto al Presidente dell'E.N.C.I. Dino Muto che anche quest'anno, nonostante la particolare situazione, ci ha onorato con la sua presenza.

Tra i tanti dubbi, timori e perplessità, con un pizzico di fortuna le cose sono andate per il meglio. Certamente anche oltre quanto ci immaginavamo, sia come numero di persone e cani presenti sia come comportamento di tutti i convenuti e questo ci ha consentito di trascorrere insieme tre giorni piacevoli, con un po' di allegria e soprattutto in sicurezza dal punto di vista sanitario. Un grazie a tutti per esserci stati ed avere condiviso queste belle giornate.

L'E.N.C.I. ha ritenuto di dedicare alle nostre manifestazioni di Bagno di Romagna un ampio servizio apparso sulla rivista istituzionale "I Nostri Cani" riservandoci ben nove pagine del numero di dicembre 2020, consultabile sul web, ricche di fotografie e di un resoconto dettagliato degli avvenimenti.

In campo sanitario, il Club ha continuato il proprio impegno per favorire la conoscenza delle patologie genetiche presenti nella razza e la diffusione del controllo dei cani attraverso i test disponibili oggi. Sono state riconfermate le convenzioni a prezzo agevolato per i Soci con alcuni laboratori che effettuano questi test. Sul nostro sito sono presenti tutte le indicazioni operative.

Ultimamente il Club, devolvendo la congrua cifra di 1000 €, ha contribuito ad una ricerca in atto in Svezia dove l'Università Statale sta valutando l'incidenza e gli effetti della **PRA** (Progressive Retinal Atrophy) o Atrofia Progressiva della Retina: è un termine che raggruppa un insieme di patologie retiniche, displasiche e/o degenerative, spesso a trasmissione ereditaria, che causano cecità bilaterale progressiva interessando principalmente i fotorecettori. Sono presenti in alcune razze in modo significativo. Vedremo presto i risultati e gli eventuali metodi di screening sul Lagotto.

L'Assemblea di oggi, con il previsto rinnovo delle cariche sociali, conclude un triennio di attività del Club portato avanti dal Consiglio Direttivo uscente. A causa della pandemia tale periodo si è protratto per una ulteriore annualità.

Come in ogni buona famiglia, e personalmente considero il Club la nostra grande famiglia, ogni tanto è corretto tirare una riga e soppesare quanto è stato fatto per continuare nella giusta direzione ed eventualmente applicare i futuri correttivi che si possono ritenere necessari ed indispensabili.

Le cose più salienti che esulano dalla normale attività e che a mio parere è giusto ricordare sono svariate e riguardano tutti i campi istituzionali del C.I.L. .

Il nostro Comitato Tecnico aveva provveduto ad elaborare un testo, che poi il Consiglio Direttivo ha proposto all' E.N.C.I. , in risposta a quanto ci era stato richiesto in merito ad un "Commento ragionato allo Standard". Questo testo, basato sul Commento allo Standard realizzato in passato da G. Morsiani e pubblicato sul suo libro, è stato approvato sia dal Comitato Consultivo degli Esperti che dal Consiglio Direttivo dell'Ente. Attualmente è pubblicato sul sito dell'E.N.C.I. con la relativa traduzione in lingua inglese da noi predisposta. Questo Commento contribuisce a sanare almeno in parte le gravi lacune attualmente presenti nel testo dello Standard ufficiale della F.C.I.

Lo Standard di Lavoro, il Regolamento Prove e l' istituzione della Classe Lavoro nelle Esposizioni Internazionali, già approvati dall'E.N.C.I., sono stati finalmente ratificati anche dalla F.C.I. che raccomanda l'utilizzo del nostro Regolamento in tutti gli Stati membri che intendono intraprendere questo percorso. Con il raggiungimento di questo importante traguardo si sono aperti degli scenari impensabili fino a poco tempo fa, con l'inizio di fattive collaborazioni in campo internazionale anche in questo ambito.

Abbiamo rivisto ed aggiornato i Regolamenti per il Campionato Sociale di Bellezza e di Lavoro nonché i criteri per accedere alla Riproduzione Selezionata. Tutto questo è reperibile sul nostro sito ma soprattutto siamo riusciti ad ottenere che entrambi i Campionati Sociali fossero riconosciuti come titoli ufficiali E.N.C.I. e quindi attualmente sono registrati sul pedigree.

Per quanto riguarda il mondo delle Prove abbiamo ottenuto anche il riconoscimento ufficiale da parte dell'Ente per i Trofei Babini e Zini dando perciò la dovuta enfasi a questi ambiti premi istituiti in memoria di chi, con altri, gettò le basi per una corretta interpretazione del lavoro del Lagotto.

Ultimamente siamo anche riusciti a porre rimedio ad alcune inesattezze nella definizione dei colori con cui si possono registrare le cucciolate di Lagotto. Fino a poco tempo fa si potevano inserire cuccioli addirittura con colori di fantasia, non codificati o geneticamente impossibili con tutte le inaccettabili conseguenze. Oggi si possono indicare tutti i colori, e solo quelli, presenti nello Standard di Razza. Per ottenere questo ci siamo dovuti impegnare parecchio e consentitemi di ringraziare pubblicamente Laura Tanos per la dedizione e la perseveranza profusa per ottenere questo risultato.

Anche il Presidente dell'E.N.C.I. Dino Muto ci ha dato una grossa mano in questa tematica per superare determinati intoppi causati da incompatibilità informatiche nei programmi in uso presso i Gruppi Cinofili.

Da pochi giorni l'E.N.C.I. ha affiancato al portale già in uso ENCI SHOW anche ENCI PROVE. Il C.I.L. è stato parte attiva nella predisposizione del programma e già da adesso le iscrizioni alle nostre Prove verranno fatte in questo modo estremamente fruibile, immediato e privo di possibilità di errore.

Ovviamente il nostro Club è sempre stato presente in tutte le occasioni in cui l'E.N.C.I. ci ha chiamato, fossero esse riunioni, convegni o assemblee.

Avrei ancora molte cose da dire ma parlare davanti ad uno schermo non mi consente di osservare gli umori di chi mi ascolta. Ritengo quindi che sia giunto il momento di non abusare ulteriormente della vostra attenzione e di porre fine a questo mio racconto di questi ultimi tempi così travagliati per tutti.

Da quanto precedentemente elencato devo affermare che il Consiglio Direttivo uscente, magari nella penombra e senza acclamare troppo quanto faceva, ha raggiunto molti degli obiettivi che ci eravamo posti negli anni.

Assolutamente impossibile quindi anche in futuro restare fermi ed inerti a tutti gli stimoli che ci vengono dalla attuale cinofilia in continua evoluzione.

Sono certo che il nuovo Direttivo che andremo ad eleggere sarà in grado di continuare su questa strada e sarà certamente impegnato a rendere possibili le tante cose ancora in cantiere. Da parte mia auguro a tutti buon lavoro.

Grazie ancora per la vostra pazienza.

W IL LAGOTTO !!! W IL CLUB ITALIANO LAGOTTO !!!

Pianoro, 25 maggio 2021

Paolo Alessandrini

Presidente Club Italiano Lagotto

